



Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli
Hvomini Inferiori**

Landi, Ortensio

Vinegia, 1549

Serpentina Pollita A Christina Forvzza.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13334

SERPENTINA POLLITA A CHRI-

STINA FORVZZA.

Io ui ho sempre sconfortata dal far l'amore & ui ho
piu uolte narrato li graui incommodi che dall'amor na-
scono : ne mai m'hauete uoluto prestar grata udienza,
di che ne sono lungamente uissuta in grandissima ma-
vinconia & m'era nell'animo mio rissoluta di non far
uene piu motto: ma intendendo hieri da persona di sone
ma fede in quanto pericolo & di uita & di honore
erauate per cadere, ho uoluto dar luogo alla pertinacia
mia & di nouo ui rescriuo che lasciate la pratica che
si strettamente ui hauete con quel tristo & scelerato
presa: non sapete almeno che l'è si carico di mal fran-
cioso ch'egli a gran fatica si puo porre le mani in capo
egli s'ha giuocato hormai insin' alle brache , & non
ha di che regger & sostentarsi . O' infelice uoi se mai
uoglia ui uiene di prendere per marito questo brico-
ne , questo surfantaccio inutil peso della terra : Deh se
sapeste quel che da ogni lato sento per le case buccinare
di questa uostra nouella pratica ui nascondereste per
uergogna, ma a quel che mi dueggo l'hauete perduta et
hauete fatto una fronte di pietra & un uiso di uetro
tante uolte u'ho sgridato, ne mai ui siete rimossa da que
sta infame pratica . posso ben dir di uoi quel che disse
il propheta FRONS MERETRICIS FACTA
EST TIBI, NESCIVISTI ERVBESCHRE. Scri-
uerei piu oltre ma lo sdegno & la collera m'indebolisce
la mano . Di Roma alli XX. d'Agosto.